

OGGETTO: CANONE DEMANIALE MARITTIMO - RISCOSSIONE PROVENTI.  
APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che dal 2002 la gestione dei beni demaniali marittimi è passata alla competenza dei Comuni e che le funzioni connesse alla materia demaniale rivestono carattere di particolare complessità, richiedendo competenze diverse (amministrative, tecnico-pianificatorie, contabili), nonché professionalità di grado elevato;

CHE, tuttavia, a fronte della peculiarità e delle complessità delle funzioni di cui sopra non consegue, per i Comuni, un riscontro di tipo economico, posto che gli introiti dei canoni demaniali sono a tutt'oggi attribuiti allo Stato e quindi gravano sui bilanci comunali i costi e gli oneri derivanti dal trasferimento di funzioni, ma non anche un congruo trasferimento di risorse;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 252, della legge 27/12/2006 n. 296 (*"Legge Finanziaria 2007"*), estende, con decorrenza dall' 1/1/2007, l'applicazione delle misure dei canoni di cui al comma 1, lett. b), del D.L. 5/10/2003 n. 400 - convertito con legge 4/12/2003 n. 494 - alle concessioni demaniali marittime afferenti i Porti Turistici;

CHE l'applicazione della sopra riportata normativa comporta un aumento dell'importo annuo del canone demaniale marittimo relativo al Porto Turistico di Chiavari dagli attuali Euro 6.000= circa ad Euro 135.000= circa relativamente all'anno 2007, importo soggetto altresì a rivalutazione annua;

RITENUTO che lo spropositato aumento del canone demaniale marittimo del Porto Turistico (oltre 20 volte il canone attuale), a carico del Comune di Chiavari, renda ancor più evidente la necessità che venga attribuita ai Comuni una congrua percentuale dei canoni demaniali marittimi riscossi per conto dello Stato;

PRESO ATTO che già numerosi altri Comuni hanno richiesto una espressa previsione normativa in tal senso;

## **DA' MANDATO AL SINDACO**

di farsi promotore presso il Presidente del Consiglio ed i Ministri competenti di un'istanza finalizzata all'approvazione di una previsione normativa che attribuisca ai Comuni una congrua percentuale dei canoni demaniali marittimi, da quantificarsi almeno nella misura del 70%.